



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 56

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di LUGLIO alle ore 20:00 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Serato Sara	Componente del Consiglio	Presente
Cristin Alessio	Componente del Consiglio	Presente
Pizzin Michela	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Sguazzin Roberta	Componente del Consiglio	Assente
Vianello Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Taverna Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Buoncrisiano Rosa	Componente del Consiglio	Presente
Vocchini Massimo	Componente del Consiglio	Assente
Nali Camilla	Componente del Consiglio	Presente
Dreossi Arianna	Componente del Consiglio	Presente
Sartori Roberta	Componente del Consiglio	Assente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Tavian Lorenzo	Componente del Consiglio	Assente

Assiste il Segretario dott. Moro Stefano.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Uditi gli interventi che si riportano nei punti principali:

Assessore Taverna: espone il contenuto della proposta di deliberazione.

Consigliere Bertoldi: chiede al Vicesindaco, che ha le deleghe al sociale, in cosa consistono le maggiori spese per l'Ambito socio assistenziale per Euro 88.000 di cui Euro 10.000 finanziate da avanzo di amministrazione.

Assessore Salvador: per la precisione avrebbe dovuto trattarsi di Euro 108.000. La predetta spesa di Euro 88.000 riguarda la disabilità grave, ovvero persone seguite dal Campp. Con la variazione della normativa regionale il Campp confluirà nell'Azienda sanitaria per cui alcune delle competenze del Campp transiteranno in parte in capo all'Azienda Sanitaria e in parte in capo ai Comuni (come quella per l'assistenza alla disabilità grave), per cui l'Ente ha dovuto prevedere in bilancio la relativa spesa che eventualmente potrà subire un ridimensionamento nei limiti in cui arriveranno dei trasferimenti da parte della Regione o dei residui di avanzo del Campp.

Consigliere Bertoldi: in merito alla spesa di Euro 62.000 per il relamping della palestra ex Gil e pattinaggio finanziata da fondi propri di bilancio, ricorda che il Comune ha perso un contributo statale di circa Euro 70.000 in quanto una parte dei lavori relativi al campo di calcio Collavin sono stati eseguiti in ritardo. È grave il fatto che il contributo sia andato perso e che con l'avanzo, e quindi con fondi propri di bilancio, si vadano a finanziare spese che erano coperte da contributo statale. È importante che le attività vengano svolte per tempo da parte degli uffici comunali (cita una determina dell'Area Tecnica del 21.06.2023 in cui si fa cenno alla perdita del contributo di Euro 70.000 del relamping per il campo di sfogo e delle altre parti del campo di calcio Collavin). Si tratta di errori di disattenzione che non è corretto che ricadano poi sul bilancio dell'Ente. Prende atto che per i lavori del relamping del campo Collavin è stato affidato un incarico di direzione lavori allo stesso professionista incaricato della progettazione: fa presente che in caso di ritardi devono essere applicate le penali. Ritiene che qualcuno debba rispondere per la perdita del contributo. La spesa di Euro 62.000 finanziata con avanzo poteva essere destinata ad altri interventi programmati dall'Amministrazione.

Assessore Xodo: ricorda che il Comune ha comunque ottenuto un contributo PNRR di circa 70.000 per l'efficientamento energetico (messa in sicurezza dei corpi illuminanti) della scuola elementare.

Consigliere Bertoldi: replica all'Assessore Xodo evidenziando come è naturale che il Comune benefici di contributi, quello che invece non è accettabile è che li perda.

Sindaco: riconosce che le osservazioni del Consigliere Bertoldi sono giuste anche se sono note le difficoltà dell'ufficio tecnico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATO il relatore che espone la proposta di seguito riportata:

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 24/02/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

deliberazione di Consiglio comunale

n° 25 del 27/03/2023 (2 VARIAZIONE)
n° 36 del 28/04/2023 (3 VARIAZIONE)
n° 52 del 16/06/2023 (4 VARIAZIONE)
n° 53 del 16/06/2023 (5 VARIAZIONE)

deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "1 variazione bilancio 2023/2025 - urgente.", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 27/03/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 in data 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 9.081.079,51;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

Vista la nota di data 22/06/2023 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 l'assenza di debiti fuori bilancio;
 l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario.

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.473.844,39	1.473.844,39	327.858,26	1.145.986,13
Titolo II	227.054,21	249.771,19	123.331,09	126.440,10
Titolo III	533.428,30	533.932,30	155.770,12	378.162,18
Titolo IV	569.074,24	569.074,24	41.462,61	527.611,63
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Titolo VI	93.339,08	93.339,08	0,00	93.339,08
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.418,31	1.418,31	213,09	1.205,22
TOTALE	3.398.158,53	3.421.379,51	1.148.635,17	2.272.744,34

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.690.387,06	1.690.387,06	1.248.380,33	442.006,73
Titolo II	34.880,06	34.880,06	27.081,20	7.798,86
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	14.755,03	14.755,03	14.755,03	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	36.744,95	36.744,95	19.952,63	16.792,32
TOTALE	1.776.767,10	1.776.767,10	1.310.169,19	466.597,91

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:
 il fondo cassa alla data del 10/07/2023 ammonta a € 10.533.950,92;
 non ci è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
 gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
 risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 25.000;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale Allegato B;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

RILEVATO che:

sono stati verificati, come dimostrato negli allegati prospetti contabili, tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica;

sono stati verificati, inoltre, tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata nei predetti allegati prospetti contabili;

nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei dirigenti, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;

le entrate e le spese sono state “asestate” in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;

con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene, conseguentemente, assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

con la presente variazione di bilancio, vengono conseguentemente variati anche il D.U.P. 2023/2025 e il PEG ARMONIZZATO 2023/2025;

DATO ATTO che il rendiconto 2022 ha evidenziato un risultato di amministrazione così composto:

Parte vincolata € 3.781.585,95

Parte accantonata € 1.521.247,00

Parte destinata agli investimenti € 678.163,34

Parte disponibile € 3.100.083,22

Preso atto che nella presente variazione sono stati applicati:

€ 6.645,00 avanzo di amministrazione libero per spese correnti a carattere non permanente dichiarate tali dai responsabili competenti

€ 162.800,00 avanzo di amministrazione libero destinato per spese di investimento

DATO ATTO che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è coerente con il disposto dell'art. 187 del Tuel e che l'ente non ha rinviato ad esercizi successivi alla copertura di disavanzi;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si elencano gli importi più rilevanti:

ANNO 2023

Maggiori entrate correnti:

Imu anni pregressi per 4.000€

Accertamenti tari per 13.000€

Trasferimenti ministeriali per caro energia e gas per 77.355€

Trasferimento centri estivi per 6.550€

Noleggio gazebo itineranza per 3.300€

Maggiori entrate in conto capitale:

Trasferimento regionale per pontile protezione civile per 100.000€

Trasferimento regionale progetto 10 mila passi per 4.000€

Maggiori spese correnti:

FCDE per 8.000€

Aggio su attività accertativa per 3.000€

Pulizia straordinaria spalti campo calcio per 8.000€

Contributi realizzazione centri estivi per 6.550€

Spese ambito per maggiori spese sociali per 88.000€, di cui 10.645€ finanziata da avanzo di amministrazione

Minori spese correnti:

Spese diverse di manutenzione per 7.300€

Maggiori spese in conto capitale:

Attrezzature per 2.000€ finanziata da avanzo economico evasione

Pontile protezione civile per 165.000€ co finanziamento con avanzo per 65.000€

Progetto 10 mila passi per 5.300€ co finanziamento con avanzo per 1.300€

Relamping palestra ex Gil e pattinaggio per 62.500€ finanziata da avanzo

Contributo per investimento ad associazione sportiva per 10.000€ finanziato da avanzo

Lavori messa in sicurezza scuola media per 20.000€ finanziato da avanzo

Manutenzione straordinaria strada per cassonetti per 4.000€ finanziata da avanzo

Evidenziato che, conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio;

Atteso che come meglio descritto negli allegati esplicativi al presente atto che ne formano parte integrante si è reso necessario procedere le variazioni delle poste di entrata e di spesa iscritte al Bilancio di previsione 2023-2025, le cui risultanze posso essere così di seguito riassunte:

ESERCIZIO 2023

a) totale saldo entrate correnti	103.055,00
b) totale saldo spese correnti	107.700,00
c) avanzo economico (entrate correnti per spese di investimento)	2.000,00

d) avanzo di amministrazione per spese correnti	6.645,00
a)-b)-c) + d) = e) saldo a pareggio parte corrente	0,00
f) saldo entrate conto capitale	104.000,00
g) Saldo spese in conto capitale	268.800,00
h) avanzo di amministrazione per finanziare spese in conto capitale	162.800,00
i) avanzo economico destinata a spese conto capitale	2.000,00
+ f) - g) + h) + i) = l) saldo a pareggio parte conto capitale	0,00

Osservato dallo stesso che gli stanziamenti vengono adeguati anche in termini di cassa relativamente all'esercizio finanziario 2023;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+)	5.990.660,81
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	206.005,27
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.870.582,36
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	3.914.073,18
dove: la voce a) è l'equilibrio finale (w1); la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:
presenti n. 13, voti favorevoli n. 10, contrari n. 0; astenuti n. 3 (Nali, Dreossi, Bertoldi);

DELIBERA

di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A;

di DARE ATTO che con la variazione di bilancio di cui sopra, apportata nel rispetto del principio della parità del bilancio, aumentano complessivamente l'entrata e la spesa di € 386.500 per l'anno 2023 mentre rimangono invariate per gli anni 2024/2025 perché le minori spese finanziano maggiori spese;

di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di

assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione Allegato B;

di dare atto che:

non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;

il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario così come variato a seguito del monitoraggio risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e locale;

di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

DI DARE ATTO che l'Ufficio proponente provvederà a dare esecuzione a tutti i successivi adempimenti conseguenti al presente atto, compresa ogni comunicazione connessa o discendente dal presente;

DI DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013 nonché dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente;

DI DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2013, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

presenti n. 13, voti favorevoli n. 10, contrari n. 0; astenuti n. 3 (Nali, Dreossi, Bertoldi);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 13/07/2023

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 13/07/2023

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Del Frate Pietro

Il Segretario
f.to Moro Stefano

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/08/2023 al 16/08/2023 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 02/08/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Eleonora Moratto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/07/2023, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li 28/07/2023

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Eleonora Moratto

Copia conforme all'originale.

Li 02/08/2023

Il Responsabile del Procedimento
Eleonora Moratto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORATTO ELEONORA

CODICE FISCALE: MRTLNR97M64E473D

DATA FIRMA: 31/07/2023 15:47:14

IMPRONTA: 8980FCE9C53293F68B241B8F5C209FF0654D0EB733C0D6F00F589D9D98F5B062
654D0EB733C0D6F00F589D9D98F5B062FA527E64324253AAADD5D69283F74A07
FA527E64324253AAADD5D69283F74A07F88575FBACF0E446E2F1F61092BE0828
F88575FBACF0E446E2F1F61092BE0828FA828590B26C36D178DF19045AE3340C

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 1

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
E 00.000.0000		0,00 2.306.800,00 169.445,00	2.476.245,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 01.000.0000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
E 01.101.0000	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	130.000,00 143.000,00 17.000,00	160.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
E 01.000.0000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.000,00 143.000,00 17.000,00	160.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
E 02.000.0000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
E 02.101.0000	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	161.373,00 219.478,00 84.755,00	304.233,00	15.500,00 15.500,00 0,00	15.500,00	15.500,00 15.500,00 0,00	15.500,00
E 02.103.0000	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00 4.000,00 -2.000,00	2.000,00	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00
E 02.000.0000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	165.373,00 223.478,00 82.755,00	306.233,00	19.500,00 19.500,00 0,00	19.500,00	19.500,00 19.500,00 0,00	19.500,00
E 03.000.0000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 03.100.0000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.000,00 17.700,00 3.300,00	21.000,00	17.000,00 17.000,00 0,00	17.000,00	17.000,00 17.000,00 0,00	17.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 2

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
E 03.000.0000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	17.000,00 17.700,00 3.300,00	21.000,00	17.000,00 17.000,00 0,00	17.000,00	17.000,00 17.000,00 0,00	17.000,00
E 04.000.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00 0,00 104.000,00	104.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 04.000.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00 0,00 104.000,00	104.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 09.000.0000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
E 09.100.0000	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	20.000,00 30.000,00 10.000,00	40.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
E 09.000.0000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	20.000,00 30.000,00 10.000,00	40.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
E 00.000.0000	TOTALE ENTRATE	332.373,00 2.720.978,00 386.500,00	3.107.478,00	106.500,00 106.500,00 0,00	106.500,00	106.500,00 106.500,00 0,00	106.500,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 3

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 01.00.00.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 01.03.00.00	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
S 01.03.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	1.000,00 1.000,00 850,00	1.850,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00
S 01.03.00.00	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.000,00 1.000,00 850,00	1.850,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00
S 01.04.00.00	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
S 01.04.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	1.875.700,00 1.836.500,00 3.600,00	1.840.100,00	1.856.700,00 1.856.700,00 -9.000,00	1.847.700,00	1.850.700,00 1.850.700,00 -9.000,00	1.841.700,00
S 01.04.00.00	Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.875.700,00 1.836.500,00 3.600,00	1.840.100,00	1.856.700,00 1.856.700,00 -9.000,00	1.847.700,00	1.850.700,00 1.850.700,00 -9.000,00	1.841.700,00
S 01.08.00.00	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi						
S 01.08.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	10.000,00 10.000,00 2.000,00	12.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00
S 01.08.00.00	Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	10.000,00 10.000,00 2.000,00	12.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 4

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.886.700,00 1.847.500,00 6.450,00	1.853.950,00	1.867.700,00 1.867.700,00 -9.000,00	1.858.700,00	1.861.700,00 1.861.700,00 -9.000,00	1.852.700,00
S 04.00.00.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
S 04.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica						
S 04.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	500,00 500,00 -500,00	0,00	500,00 500,00 0,00	500,00	500,00 500,00 0,00	500,00
S 04.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	500,00 500,00 -500,00	0,00	500,00 500,00 0,00	500,00	500,00 500,00 0,00	500,00
S 04.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
S 04.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	800,00 800,00 -800,00	0,00	800,00 800,00 0,00	800,00	800,00 800,00 0,00	800,00
S 04.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 78.600,00 20.000,00	98.600,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 04.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	800,00 79.400,00 19.200,00	98.600,00	800,00 800,00 0,00	800,00	800,00 800,00 0,00	800,00
S 04.06.00.00	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 5

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 04.06.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00 6.550,00	6.550,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 04.06.00.00	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Oistruzione	0,00 0,00 6.550,00	6.550,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 04.00.00.00	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.300,00 79.900,00 25.250,00	105.150,00	1.300,00 1.300,00 0,00	1.300,00	1.300,00 1.300,00 0,00	1.300,00
S 05.00.00.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
S 05.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 05.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	7.150,00 9.350,00 -4.600,00	4.750,00	7.150,00 7.150,00 0,00	7.150,00	7.150,00 7.150,00 0,00	7.150,00
S 05.02.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 0,00 10.000,00	10.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 05.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.150,00 9.350,00 5.400,00	14.750,00	7.150,00 7.150,00 0,00	7.150,00	7.150,00 7.150,00 0,00	7.150,00
S 05.00.00.00	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.150,00 9.350,00 5.400,00	14.750,00	7.150,00 7.150,00 0,00	7.150,00	7.150,00 7.150,00 0,00	7.150,00
S 06.00.00.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 6

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 06.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
S 06.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	9.000,00 9.000,00 7.000,00	16.000,00	9.000,00 9.000,00 0,00	9.000,00	9.000,00 9.000,00 0,00	9.000,00
S 06.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 209.000,00 62.500,00	271.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 06.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	9.000,00 218.000,00 69.500,00	287.500,00	9.000,00 9.000,00 0,00	9.000,00	9.000,00 9.000,00 0,00	9.000,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00 218.000,00 69.500,00	287.500,00	9.000,00 9.000,00 0,00	9.000,00	9.000,00 9.000,00 0,00	9.000,00
S 07.00.00.00	MISSIONE 07 - Turismo						
S 07.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						
S 07.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	67.500,00 86.262,00 -400,00	85.862,00	67.500,00 76.150,00 9.000,00	85.150,00	67.500,00 76.150,00 9.000,00	85.150,00
S 07.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	67.500,00 86.262,00 -400,00	85.862,00	67.500,00 76.150,00 9.000,00	85.150,00	67.500,00 76.150,00 9.000,00	85.150,00
S 07.00.00.00	Totale MISSIONE 07 - Turismo	67.500,00 86.262,00 -400,00	85.862,00	67.500,00 76.150,00 9.000,00	85.150,00	67.500,00 76.150,00 9.000,00	85.150,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 7

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 10.00.00.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
S 10.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali						
S 10.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	57.386,15		0,00		0,00	
		257.386,15		0,00		0,00	
		9.300,00	266.686,15	0,00	0,00	0,00	0,00
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	57.386,15		0,00		0,00	
		257.386,15		0,00		0,00	
		9.300,00	266.686,15	0,00	0,00	0,00	0,00
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	57.386,15		0,00		0,00	
		257.386,15		0,00		0,00	
		9.300,00	266.686,15	0,00	0,00	0,00	0,00
S 11.00.00.00	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
S 11.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile						
S 11.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 11.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 11.00.00.00	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00		0,00		0,00	
		0,00		0,00		0,00	
		165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 8

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 12.00.00.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
S 12.07.00.00	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
S 12.07.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	461.000,00 457.700,00 88.000,00	545.700,00	462.000,00 462.000,00 0,00	462.000,00	470.000,00 470.000,00 0,00	470.000,00
S 12.07.00.00	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	461.000,00 457.700,00 88.000,00	545.700,00	462.000,00 462.000,00 0,00	462.000,00	470.000,00 470.000,00 0,00	470.000,00
S 12.00.00.00	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	461.000,00 457.700,00 88.000,00	545.700,00	462.000,00 462.000,00 0,00	462.000,00	470.000,00 470.000,00 0,00	470.000,00
S 20.00.00.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
S 20.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
S 20.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	181.810,27 181.810,27 8.000,00	189.810,27	160.176,94 160.176,94 0,00	160.176,94	154.990,91 154.990,91 0,00	154.990,91
S 20.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	181.810,27 181.810,27 8.000,00	189.810,27	160.176,94 160.176,94 0,00	160.176,94	154.990,91 154.990,91 0,00	154.990,91
S 20.00.00.00	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	181.810,27 181.810,27 8.000,00	189.810,27	160.176,94 160.176,94 0,00	160.176,94	154.990,91 154.990,91 0,00	154.990,91

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Pagina 9

Delibera CC 10000 del 28/07/2023

11/07/2023

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2023 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2024 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale
S 99.00.00.00	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
S 99.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro						
S 99.01.07.00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.000,00 30.000,00 10.000,00	40.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 99.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	20.000,00 30.000,00 10.000,00	40.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 99.00.00.00	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	20.000,00 30.000,00 10.000,00	40.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	2.691.846,42 3.167.908,42 386.500,00	3.554.408,42	2.594.826,94 2.603.476,94 0,00	2.603.476,94	2.591.640,91 2.600.290,91 0,00	2.600.290,91

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

PROVINCIA DI UDINE

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 in data 24/02/2023.

È stato garantito il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 24 del 27/03/2023 (RATIFICA 1 VARIAZIONE URGENTE DG 39 DEL 14/03/2023)
- Deliberazione n° 25 del 27/03/2023 (2 VARIAZIONE)
- Deliberazione n° 36 del 28/04/2023 (3 VARIAZIONE)
- Deliberazione n° 52 del 16/06/2023 (4 VARIAZIONE)
- Deliberazione n° 53 del 16/06/2023 (5 VARIAZIONE)

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- Deliberazione n° 36 del 08/03/2023

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

- Determinazione n° 2 del 19/01/2023
- Determinazione n° 5 del 27/01/2023
- Determinazione n° 26 del 17/03/2023
- Determinazione n° 56 del 09/05/2023
- Determinazione n° 65 del 08/06/2023
- Determinazione n° 70 del 22/06/2023
- Determinazione n° 71 del 27/06/2023

Infine con determina n. 22 del 07/03/2023 è stata adottata la variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), TUEL.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.33 in data 28/04/2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 9.081.079,51 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione		-
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		1.341.906,19
Fondo contenzioso		16.000,00
Altri accantonamenti		163.340,81
Totale parte accantonata (i)	-	1.521.247,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		575.115,33
Vincoli derivanti da trasferimenti		187.807,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		93.339,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		2.925.324,06
Totale parte vincolata (l)	-	3.781.585,95
Totale parte destinata agli investimenti (m)		678.163,34
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-	3.100.083,22

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi

derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'art. 111, c. 4–bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio,*

mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+)	5.990.660,81
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	206.005,27
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.870.582,36
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	3.914.073,18
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

L'avanzo di competenza di 5.990.660,81€ è composto da 301.425,87€ di parte corrente e 5.346.016,84€ di parte capitale.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota in data 22/06/2023 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note dei Responsabili di servizio e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	1.473.844,39 €	Titolo I	1.690.387,06 €
Titolo II	227.054,21 €	Titolo II	34.880,06 €
Titolo III	533.428,30 €	Titolo III	0,00 €
Titolo IV	569.074,24 €	Titolo IV	14.755,03 €
Titolo V	500.000,00 €	Titolo V	0,00 €
Titolo VI	93.339,08 €	Titolo VII	36.744,95 €
Titolo VII	0,00 €		
Titolo IX	1.418,31 €		
TOTALE	3.398.158,53 €	TOTALE	1.776.767,10 €

Alla data del 10/07 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.148.635,17 (33,57%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.310.169,19 (73,74%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€.
Minori residui passivi	+	€.
Maggiori residui attivi	+	€ 23.220,98
TOTALE	+/-	€ 23.220,98

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate.

Nel bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato. 58.656€ per spese correnti e 150.000€ per spese in conto capitale.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 26.000, ad oggi non utilizzato e con una disponibilità residua sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 10/07/2023 ammonta a €. 10.533.950,92 e risulta così movimentato:

fondo cassa al 01/01/2023		10.394.583,37
RISCOSSIONI	+	5.257.414,09
PAGAMENTI	-	<u>5.118.046,54</u>
fondo di cassa al 10/07/2023		10.533.950,92

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 25.000, ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.341.906,19 quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. ^[1]

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 181.810,27

In sede di assestamento è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente 189.742,05€ e pertanto con assestamento verranno stanziati ulteriori 7.931,78€ arrotondati a 8.000€.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un Equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione positivo alla fine dell'esercizio. Alla data del 10/07/2023 il risultato di amministrazione era pari a 10.107.289,20€.

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, non è necessaria nessuna operazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che permane anche con le variazioni apportate in sede di assestamento generali di bilancio.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022 pari a €. 9.081.079,51 è stato applicato al bilancio di previsione e con le diverse variazioni per €. 4.987.672,10 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato al 30/06	Importo applicato assestamento	Importo disponibile
Accantonati	1.521.247,00	0,00	0,00	1.521.247,00
Vincolati	3.781.585,95	2.020.872,10	0,00	1.760.713,85
Destinati	678.163,34	660.000,00	0,00	18.163,34
Liberi	3.100.083,22	2.306.800,00	169.445,00	623.838,22
TOTALE	9.081.079,51	4.987.672,10	169.445,00	3.923.962,41

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2023-2025 al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.695,03		101.695,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.833.200,26		2.833.200,26
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.987.672,10	169.445,00	5.157.117,10
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-

1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.139.896,00	17.000,00	5.156.896,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.661.333,80	82.755,00	3.744.088,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	648.410,00	3.300,00	651.710,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.900.857,35	104.000,00	4.004.857,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.874.000,00	10.000,00	1.884.000,00
Totale		15.224.497,15	217.055,00	15.441.552,15
Totale generale delle entrate		23.147.064,54	386.500,00	23.533.564,54

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	9.339.314,02	107.700,00	9.447.014,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.260.750,52	268.800,00	11.529.550,52
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	673.000,00	-	673.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.874.000,00	10.000,00	1.884.000,00
	Totale generale delle spese	23.147.064,54	386.500,00	23.533.564,54

Note conclusive: Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/2011) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelle di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo. Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

San Giorgio di Nogaro li 13/07/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Flora Schiaffino

Comune di San Giorgio di Nogaro
(provincia di Udine)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Avente per oggetto la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio e per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Io sottoscritta Laura Ceccotti, Revisore dei Conti del Comune di San Giorgio di Nogaro, esaminata la bozza di delibera del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, che prevede:

l'accertamento della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 e l'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2023 e (ai sensi dell'art. 175, c. 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);

In relazione all'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2023 ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

considerato:

- che il bilancio di previsione 2023-2025 e i relativi allegati ai sensi del d.lgs. 118/2011 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 24/02/2023, immediatamente esecutiva;

- che il DUP Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 60 del 29/07/2022 e quindi aggiornato con delibera giuntale, a cui è seguita approvazione da parte del Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

- che il rendiconto di gestione 2022, redatto secondo lo schema del D.Lgs. n. 118/2011, è stato approvato con delibera consiliare n. 33 28/04/2023 ed evidenziava un risultato di amministrazione pari a € 9.081.079,51;

richiamata la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2022 di approvazione del rendiconto di gestione 2021, dal quale emergeva un risultato di amministrazione pari a € 7.751.735,57;

viste

- la composizione dell'avanzo di amministrazione, in ordine ai vincoli, accantonamenti e destinazioni allo stesso attribuiti dalla giunta in sede di adozione del rendiconto dell'esercizio 2022 e successivamente approvati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto, che risultano essere i seguenti:

<i>Rendiconto2022</i>	<i>Composizione Avanzo</i>
Totale parte accantonata	1.521.247,00
Totale parte vincolata	3.781.585,95
Totale parte destinata agli investimenti	678.163,34
Totale eccedenza dell'avanzo sui vincoli	3.100.083,22
Totale avanzo/disavanzo	9.081.079,51

Visti

- l'art. 175 del D.Lgs. N.267/2000 e succ. modd., ed in particolare i commi 5-bis, 5-quater e 8;
- l'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2 del D.Lgs. N.267/2000;

Viste

la necessità di apportare, per l'**annualità 2023**, con l'assestamento generale di bilancio, alcune variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti, tra l'altro, alla previsione di **applicare, in € 169.445,00 complessivi, l'avanzo di amministrazione** accertato nel rendiconto dell'esercizio 2022, come di seguito indicato:

parte libera, per spesa in conto capitale € 162.800,00

parte libera, per spese correnti a carattere non permanente € 6.645,00

- Preso atto del recepimento, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, delle richieste espresse dagli uffici e dai diversi assessorati e tenuto conto delle verifiche effettuate dai vari responsabili di servizio sulle voci di entrata e di spesa e sull'andamento dei lavori pubblici, in ordine alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023-2025;

Vista, in particolare

la necessità di apportare, per l'**annualità 2023**, le variazioni nell'entrata e nella spesa, conseguenti alla previsione di:

- **maggiori entrate correnti** relative in gran parte a trasferimenti ministeriali per caro energia e gas e ad accertamenti TARI;
- **maggior spese correnti** in relazione soprattutto alle spese d'ambito per servizi sociali;
- **minori spese correnti** per manutenzioni;
- **maggiori entrate in conto capitale**, da trasferimenti regionali per pontile protezione civile e progetto 10 mila passi;
- **maggiori spese in conto capitale** per protezione civile, relamping palestra e pista di pattinaggio, lavori di messa in sicurezza scuola media ed altri, in gran parte finanziati con avanzo;

Esaminata la proposta di deliberazione di assestamento generale al bilancio di previsione e gli allegati alla stessa, che prevedono di apportare le seguenti variazioni nell'entrata e nella spesa:

Bilancio di Previsione 2023

- di competenza

nell'entrata:

Utilizzo Avanzo libero per spese correnti	Euro	6.645,00
Utilizzo Avanzo libero per spese in conto capitale	Euro	162.800,00
Maggiori Entrate Titolo I	Euro	17.000,00
Maggiori Entrate Titolo II	Euro	82.755,00
Maggiori Entrate Titolo III	Euro	3.300,00
Maggiori Entrate Titolo IV	Euro	104.000,00
Maggiori Entrate Titolo IX	Euro	10.000,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	Euro	386.500,00
TOTALE ENTRATE	Euro	386.500,00

nella spesa:

Maggiori Spese Titolo I	Euro	114.000,00
Maggiori Spese Titolo II	Euro	268.800,00
Maggiori Spese Titolo VII	Euro	10.000,00
TOTALE MAGGIORI SPESE		392.800,00
Minori Spese Titolo II	Euro	- 6.300,00
TOTALE MINORI SPESE	Euro	- 6.300,00
TOTALE SPESE	Euro	386.500,00

Sia nella parte dell'entrata che nella parte della spesa le variazioni apportate con la proposta di assestamento generale sono dettagliatamente descritte negli allegati alla proposta stessa. Le variazioni di competenza sopra elencate generano le corrispondenti variazioni ai sensi di legge, in termini di cassa.

- Assunti i necessari chiarimenti;
- verificati gli stanziamenti sia in entrata che nella spesa, anche in ordine alle nuove ed imprevedibili esigenze manifestatesi;
- visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- visti i pareri di regolarità tecnico contabile;

preso atto che la presente variazione viene apportata nel rispetto della parità del bilancio, con un aumento complessivo nell'entrata e nella spesa di competenza per 386.500,00 nell'annualità 2023 e risulta quindi coerente con il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica;

e che a seguito delle variazioni di assestamento generale di competenza e di cassa vengono mantenuti gli equilibri generali del bilancio annuale e pluriennale;

Preso atto:

- che non si prospettano situazioni tali da poter pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- che in particolare la presente variazione risulta coerente con l'obbligo, fissato dalla normativa regionale (L.R. 18/2015 e s. m.), di assicurare:
 - a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
 - b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
 - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;
- attraverso il rispetto dei valori soglia di riferimento, in rapporto alle entrate correnti dell'Ente;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare;
- che, allo stato attuale, l'importo iscritto a bilancio per Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congruo, anche a seguito dell'adeguamento effettuato con la presente variazione di assestamento generale;
- che il fondo di riserva risulta essere congruo;

In relazione alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 (ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);

- Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, c. 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000). Relazione tecnico-finanziaria", allegata alla proposta di deliberazione in oggetto, alla lettera B);
- Visti i prospetti numerici forniti dall'Ente a supporto dei contenuti della Relazione tecnico-finanziaria allegata alla lettera B);
 - accertato che dalla verifica della gestione finanziaria non emerge un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il bilancio di previsione 2023 2024 2025 risulta essere in sostanziale equilibrio;
 - preso atto che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare;
 - preso atto che il fondo di riserva, inizialmente previsto a bilancio in € 26.000,00 non è stato ad oggi utilizzato;
 - preso atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 25.000,00;
 - considerato che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito della variazione proposta con l'assestamento, risulta congruo e coerente con l'andamento della gestione, non essendo emerse situazioni di squilibrio nella gestione residui attivi;
 - preso atto che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, con i dati disponibili alla data del 01.07.2023, ed anche alla luce della variazione di assestamento generale in approvazione alla data odierna, garantendo il pareggio di bilancio e quindi la coerenza con i vincoli di finanzia pubblica ex art. 1 co. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145, tenuto conto anche delle risorse accantonate, di cui ai prospetti introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, stanziare nel bilancio dell'esercizio, che vengono detratte dall'avanzo di competenza per determinare, in questa sede a soli fini conoscitivi, l'equilibrio di bilancio cosiddetto "w2";
 - verificata la congruità delle partite vincolate nel risultato di amministrazione 2022;
 - preso atto che dalla verifica non emergono criticità e pertanto non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio;

TANTO PREMESSO

esprime il seguente motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine **all'assestamento generale** del Bilancio di Previsione 2023/2025;

- Per quanto attiene alla **coerenza** si ritiene che la variazione rispetti gli indirizzi del Documento Unico di Programmazione, in quanto prevede il perfezionamento del quadro delle entrate e delle spese, sulla scorta degli elementi informativi oggi disponibili; la variazione comporta altresì la variazione del D.U.P e del PEG armonizzato 2023/2025 in ordine ai nuovi investimenti previsti;

- relativamente alla **congruità** della spesa il Revisore dei Conti esprime parere favorevole in relazione al fabbisogno rappresentato;
- sotto il profilo dell'**attendibilità** contabile il Revisore dei Conti ritiene che la variazione possa trovare completa e tempestiva realizzazione nell'esercizio finanziario di competenza;

il Revisore dei Conti prende inoltre atto del permanere degli **equilibri generali** di bilancio, con riferimento alla gestione di competenza, alla gestione di cassa ed alla gestione residui dell'esercizio 2023 ed esprime quindi il proprio motivato parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, da adottarsi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

San Giorgio di Nogaro, lì 18.07.2023

Il Revisore dei Conti
Laura Ceccotti

